

D.D.G. 186 del 02 NOV 2013

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
Visto e assunto impegno
ridotto 220.321,71
definitivo di €
provvisorio
N. 1160 cap. 75 es. 2011

REGIONE SICILIANA Scheda n.
Per l'esecuzione.....
Palermo, il 02-11-2018
Il Responsabile della Ragioneria Centrale



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

VISTO l'atto di precetto dell'8 ottobre 2018 per l'importo complessivo di € 3.426.375,42, comprensivo di interessi e spese oltre spese successive ed interessi fino all'effettivo pagamento, e contestuale istanza ex art. 482 c.p.c. dell'8 ottobre 2018 e provvedimento del Tribunale di Sondrio del 10 ottobre 2018 notificati all'Ente a mezzo pec, ad istanza di Veronafiore Spa, il 15 ottobre 2018 nel contesto della complessiva controversia insorta tra questo Istituto e la predetta società;

CONSIDERATO che il contenuto dei predetti atti deve intendersi come qui integralmente ripetuto e trascritto;

RILEVATO che con l'ivi accluso provvedimento del Tribunale di Sondrio, a seguito della sopracitata istanza dell'8 ottobre 2018, Veronafiore Spa, per i motivi esposti nella predetta istanza, è

stata autorizzata "a procedere immediatamente ad esecuzione forzata nei confronti dell'IRVO con esenzione dei termini di cui all'art. 482 c.p.c."

CONSIDERATO che, accluso alla mail del 15 ottobre 2018 inviata all'Ente dal Credito Valtellinese Spa, è stato inoltrato atto di pignoramento presso terzi notificato, quale terzo pignorato, al predetto Istituto di Credito il 15 ottobre 2018 ad istanza della sopra menzionata Veronafi Spa per l'importo complessivo di € 5.139.563,14;

VISTA la nota Irvo n. 9236/D del 15 ottobre 2018 con la quale, in relazione a tutto quanto sopra, si è provveduto all'immediato inoltro all'Avv. Maria Beatrice Miceli, difensore dell'Istituto nella complessiva controversia insorta con Veronafi Spa, di tutta la predetta documentazione e sono state altresì richieste opportune indicazioni in ordine a quanto nel prosieguo necessario per la tutela delle ragioni dell'Ente;

VISTA la nota Irvo n. 9365/D del 18 ottobre 2018 con la quale sono stati trasmessi al predetto professionista l'atto di precetto sopracitato rinotificato all'Ente il 18 ottobre 2018 nonché il predetto atto di pignoramento notificato all'Ente in pari data;

VISTA la nota del 2 novembre 2018, prot. Irvo n. 9694 di pari data, con la quale la sopracitata Avv. Miceli, nel comunicare di ritenere "sussistenti (ancorchè non inoppugnabili) ragioni per la proposizione di una opposizione all'esecuzione che potrebbe fondarsi sull'eccezione di competenza territoriale e sull'impignorabilità delle somme giusta decreti che le destinano a fini specifici" rappresenta altresì la propria disponibilità ad accettare l'incarico in questione formulando inoltre il correlativo preventivo spesa quantificato in € 22.032,71 comprensivi di contributo unificato per iscrizione a ruolo, bollo, contributo spese generali, iva e cpa ed al lordo della r.a. oltre spese vive relative alla trasferta della medesima presso il Tribunale di Sondrio al momento non quantificabili, dichiarando altresì l'insussistenza di condizioni di incompatibilità;

RITENUTO opportuno pertanto provvedere a proporre tempestivamente le necessarie azioni giudiziarie al fine di non incorrere nelle previste ipotesi di prescrizione e/o decadenza;

RITENUTO opportuno, stante la perentorietà dei termini al riguardo proceduralmente previsti per la proposizione di eventuale opposizione, provvedere, nelle more del costituendo Albo, al conferimento del correlativo incarico professionale;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO, in particolare, l'art. 17 del citato D. Lgs;

RITENUTO opportuno, alla luce della documentazione come sopra acquisita nonché per motivi di continuità defensionale con precedenti incarichi professionali conferiti alla medesima

riguardanti la medesima controparte, di conferire il menzionato incarico professionale alla sopraccitata Avv. Maria Beatrice Miceli con studio in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40 (CIG Z492596COE);

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere al riguardo stante l'imminente scadenza del termine proceduralmente previsto per la proposizione dell'opposizione;

CONSIDERATA altresì, oltrechè la personalizzazione dei compensi richiesti dalla predetta professionista nel contesto delle predetta nota del 2 novembre scorso, l'ulteriore riduzione del 50% dell'importo dei compensi stessi ed il correlativo contenimento dei costi in favore dell'Ente;

CONSIDERATA altresì la proficua collaborazione intercorrente con il predetto Avv. Miceli;

CONSIDERATA la consequenzialità e la complementarità del conferendo incarico con altri precedenti in atto in essere relativi alle medesime parti;

RITENUTO altresì necessario provvedere ad effettuare il correlativo impegno di spesa della complessiva somma di € 22.032,71 con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori - del bilancio di previsione Irvo - esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che il mancato tempestivo avvio delle correlative azioni giudiziarie comporterebbe la sostanziale acquiescenza dell'Ente in relazione alla procedura esecutiva attivata da controparte;

RITENUTO inoltre di approvare la bozza di nota avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di che trattasi da inviare alla sopra detta professionista;

DECRETA

- **di conferire**, per le motivazioni di cui in narrativa, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente in relazione alla controversia come sopra insorta con Veronafiore Spa con sede in Verona, Viale del Lavoro n. 8, a seguito della notifica a mezzo pec a questo Istituto il 15 ottobre 2018, ad istanza della predetta società, dell'atto di precetto dell'8 ottobre 2018 per l'importo complessivo di € 3.426.375,42, comprensivo di interessi e spese oltre spese successive ed interessi fino all'effettivo pagamento, e contestuale istanza ex art. 482 c.p.c. dell'8 ottobre 2018 e provvedimento del Tribunale di Sondrio del 10 ottobre 2018 e susseguente rinotifica il 18 ottobre 2018 dei predetti atti a mezzo posta nonché dell'atto di pignoramento presso terzi, fino a concorrenza di € 5.139.563,14 ex art. 546 c.p.c., notificato all'Ente a mezzo posta, sempre da Veronafiore Spa, anch'esso il 18 ottobre 2018 all'Avv. Maria Beatrice Miceli con studio in Palermo, Via Nunzio Morello n. 40 (CIG Z492596COE)
- **di impegnare**, ai fini dell'espletamento del predetto incarico, la complessiva somma di € 22.032,71, di cui € 1.686,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da bollo, con

imputazione al Cap- 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2018.

- **con** successivo provvedimento si provvederà ad impegnare le somme relative alla trasferta della sopracitata professionista presso il Tribunale di Sondrio.
- **di approvare** lo schema di nota da inviare al nominando difensore in relazione all'incarico professionale in questione

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente U.O. Segreteria Organi istituzionali

~~Dr. Vincenzo Barletta~~

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Emilia Mulè

Emilia Mulè

COPIA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Prot. N. 0236 Posizione D

Risp. Al foglio N. _____ del _____

Allegati N. _____

Responsabile procedimento _____

90143 PALERMO 15 OTT. 2018
Via Libertà,66
Tel. Pbx (091) 6278111 - Fax(091) 347870
www.irvos.it
e-mail: direzione.vitevino@regione.sicilia.it
PEC: direzione.irvos@messaggipec.it
C/C postale 12369906
Codice fiscale 00262110828
Partita Iva 00261280820

OGGETTO : Controversia Irvo/Veronafiore Spa
Atto di precetto dell'8.10.18

Gent.ma Dr.ssa
Avv. Beatrice Miceli
Via Nunzio Morello n. 40
90100 – Palermo

Si trasmettono, acclusi alla presente, copia dell'atto di precetto dell'8 ottobre 2018 di "Veronafiore" S.p.a. u.s e del contestuale provvedimento del Tribunale di Sondrio del 10 ottobre 2018 emesso in relazione all'istanza ex art. 482 c.p.c. proposta dalla predetta società notificati a mezzo pec in data odierna dall'Avv. Christian Belliaro, difensore della stessa.

Si trasmette altresì copia dell'atto di pignoramento presso terzi per l'importo di € 5.139.563,14 notificato al Piccolo Credito Valtellinese Spa ad istanza di Veronafiore Spa e di cui si è avuta comunicazione a mezzo di mail del 15 ottobre 2018.

Si fa in proposito presente, per completezza, che copia del predetto atto di pignoramento non è stata, al momento, notificata a questo Istituto.

In considerazione di tutto quanto sopra e delle intuitive negative refluenze per l'Ente da ciò derivanti, si rivolge quindi invito a voler, con la massima cortese sollecitudine, fornire le opportune motivate indicazioni in ordine a quanto nel prosieguo ritenuto necessario ai fini della tutela delle ragioni di questo Istituto.

Nel ringraziarLa anticipatamente per l'attenzione e la sempre preziosa e fattiva collaborazione, in attesa di riscontro, porgo frattanto

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Vincenzo Cusumano

Segreteria Organi Istituzionali
(Dr. Vincenzo Barletta)

Per ricevuto
Palermo, 15.10.2018
Luigi Pennella

*-DIR
-00 ORR.
TRASMETTE A LEGALE
AVV. BELLIARDO*



Oggetto **POSTA CERTIFICATA: I: Notificazione ai sensi della Legge 53/1994**
 Mittente "Per conto di: irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
 Destinatario Direttore <direzione.irvos@messaggipec.it>
 Rispondi a <irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it>
 Data 2018-10-15 13:17

- daticert.xml (~920 B)
- Atto di precetto e istanza 482 c.p.c..pdf.p7m (~108 KB)
- Atto di precetto istanza 482 c.p.c. e provvedimento 482 c.p.c..pdf.p7m REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
- Procura alle liti.pdf.p7m (~95 KB)
- Relazione di notifica.pdf.p7m (~27 KB)
- postacert.eml (~2,1 MB)
- smime.p7s (~7 KB)

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	9234
★	15 OTT. 2018 ★
Posizione: D/S.p. OT/Avv. BelliarDO	

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/10/2018 alle ore 13:17:45 (+0200) il messaggio "I: Notificazione ai sensi della Legge 53/1994" è stato inviato da "irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it" indirizzato a: direzione.irvos@messaggipec.it
 Il messaggio originale è incluso in allegato.
 Identificativo messaggio: opec288.20181015131745.01566.267.1.65@pec.aruba.it

Oggetto **I: Notificazione ai sensi della Legge 53/1994**
 Mittente "irvv\@pec\istitutoregionalevitevinosicilia.it" <irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it>
 Destinatario Direttore <direzione.irvos@messaggipec.it>
 Data 2018-10-15 13:17

Da : "Per conto di: avvchristianbelliarDO@ordineavvocativrpec.it" posta-certificata@sicurezza postale.it
 A : irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it
 Cc :
 Data : Mon, 15 Oct 2018 12:27:42 +0200
 Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Notificazione ai sensi della Legge 53/1994

Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi della L. 53/1994 di atti in materia civile, amministrativa o stragiudiziale.

L'atto o gli atti notificati sono allegati al presente messaggio unitamente alla relazione di notificazione contenente i dettagli relativi alla procedura di notifica.

La notificazione si è perfezionata nel momento in cui il presente messaggio è stato inviato e reso disponibile nella vostra casella di posta elettronica certificata e non nel momento in cui viene consultato.

ATTO DI PRECETTO

Veronafiore s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, in persona del Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, rappresentata e difesa, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 25.9.2017 depositata nel procedimento R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona avente ad oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. – 1994/2017 R.G. – 1591/2018 Rep. emesso dal Tribunale di Verona, dall'avv. Christian Belliaro (C.F. BLL CRS 76T30 L781Q), dall'avv. Fabio Dal Seno (C.F. DLS FBA 77C07 C890I) e dall'avv. Giovanni Immordino (C.F. MMR GNN 62A23 B429H), anche disgiuntamente tra loro, con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Claudia Canovà (C.F. CNV CLD 74L44 I829V) in Via Parolo n. 34, 23100 Sondrio (SO), ove si dichiara di voler ricevere avvisi e comunicazioni al numero di fax 0342050589 e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata claudia.canova@sondrio.pecavvocati.it

PREMESSO

- che il Tribunale Ordinario di Verona ha emesso il decreto n. 1376/2017 Ing. – 1994/2017 R.G. – 1591/2018 Cron. del 29.03.2018, con cui ingiungeva a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI**, di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del decreto, la somma capitale di **€ 3.398.161,85**, oltre agli interessi legali dal 16.07.2016 sino al saldo, oltre alle spese e compensi relativi al procedimento monitorio liquidati in € 11.443,60 di cui € 10.573,60 per compensi e rimborso forfettario ed € 870,00 per anticipazioni, oltre IVA, se dovuta, CPA, ed alle successive occorrenze;
- che detto decreto, notificato al debitore in data 26.04.2017, veniva dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018;
- che è decorso – ove applicabile – il termine dilatorio di 120 giorni, di cui all'art. 14 comma 1 D.L. 669/1996 e successive modifiche;
- che ad oggi non è stato effettuato il pagamento delle somme dovute.

Tutto ciò premesso, Veronafiore s.p.a., come in epigrafe rappresentata e difesa

INTIMA E FA PRECETTO

a IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66, di pagare, a favore di Veronafiore s.p.a., senza dilazione, le seguenti somme:

PRESTAZIONE	SPESE		
	SPESE IMP	NON IMP	COMPENSI
Compensi atto di precetto			€ 1.186,38
Spese generali 15%			€ 177,96
Registrazione decreto ingiuntivo		€ 670,00	
Richiesta copie decreto ingiuntivo con formula		€ 23,08	
<u>Competenze liquidate in decreto</u>	<u>€ 0,00</u>	<u>€ 870,00</u>	<u>€ 10.573,60</u>
	€ 0,00	€ 1.563,08	€ 11.937,94

RIEPILOGO

Compensi	€ 11.937,94
Spese imponibili	€ 0,00
<u>4% Cassa Nazionale Avvocati</u>	<u>€ 477,52</u>
TOTALE IMPONIBILE	€ 12.415,45
<u>Sp. escl. art. 15/3 D.P.R. 633/72</u>	<u>€ 1.563,08</u>
TOTALE PARZIALE	€ 13.978,53
Capitale	€ 3.398.161,85
Interessi dal 16.07.2016	€ 14.235,04
TOTALE	€ 3.426.375,42

e quindi, complessivamente, € 3.426.375,42 oltre alle spese successive e interessi, sino alla data dell'effettivo pagamento. Il tutto con l'avvertimento che, in difetto di pagamento, si procederà esecutivamente. Si avverte inoltre parte debitrice che, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, potrà porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento, concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Verona, 8 ottobre 2018

avv. Christian Belliardo

TRIBUNALE DI SONDRIO
ISTANZA EX ART. 482 C.P.C.

Veronafiore s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) come in epigrafe rappresentata e difesa

PREMESSO

- che Veronafiere s.p.a. è creditrice nei confronti dell'IRVO – Istituto Regionale Vini e Oli dell'importo di € 3.426.375,42, come da suesteso atto di precetto;
- che sussiste il rischio che il ritardo nell'esecuzione comporti l'impossibilità per l'istante di soddisfare il proprio credito, in ragione delle circostanze portate a conoscenza dello scrivente da parte del dott. Dario Cartabellotta, già Direttore Generale dell'IRVO, con una comunicazione a mezzo posta (doc. 1) nella quale riferiva in merito alla distrazione di somme già vincolate a bilancio, come dallo stesso denunciato all'Ente debitore (doc. 1);
- che la distrazione sarebbe avvenuta al fine di corrispondere gli stipendi dei dipendenti (doc. 1);
- che ad oggi risulta persistere la morosità nella corresponsione degli stipendi dei dipendenti (doc. 2);
- che IRVO presenta il grave rischio di insolvenza (doc. 2);
- che per tali ragioni l'attesa del decorso del termine di dieci giorni dalla notifica del precetto mette concretamente in pericolo la fruttuosità dell'esecuzione forzata;
- che, pertanto, sussistono i presupposti previsti dall'art. 482 c.p.c. per la concessione dell'esenzione del termine.

Tutto ciò premesso, Veronafiere s.p.a. come sopra rappresentata e difesa

chiede

di essere autorizzata a procedere immediatamente ad esecuzione forzata nei confronti dell'IRVO, con esenzione del termine di cui all'art. 482 c.p.c..

Si allega:

- 1) Comunicazione a mezzo raccomandata a.r. del 26.4.2018.
- 2) Raccolta articoli di giornale.

Verona, 8 ottobre 2018

avv. Christian Belliardo

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il Presidente,

vista l'istanza che precede

autorizza

Veronafiere s.p.a. a procedere immediatamente ad esecuzione forzata nei confronti dell'IRVO, con esenzione del termine di cui all'art. 482 c.p.c.

Sondrio, 10-10-2018

Il Presidente,

Dr.ssa Barbara LICITRA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr. Giorgio B...

*Dr. Dilella
Dott. Maria
Barbara Licitra
10/10/2018*

Relazione di notifica:

Io sottoscritto avvocato Christian Belliaro, C.F. BLLCRS76T30L781Q, iscritto all'albo degli avvocati di Verona, in ragione del disposto della legge 53/1994 e ss. mm., quale difensore di Veronafiore s.p.a., (C.F. e P.IVA 00233750231) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, per la quale si procede alla presente notifica in virtù della procura alle liti rilasciata ai sensi dell'art. 83, comma 3, c.p.c., dal Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, che si allega alla presente notifica

notifico

- l'allegato atto di precetto da me digitalmente sottoscritto con in calce istanza ex art. 482 c.p.c.;
- la copia fotoriprodotta dell'atto di precetto in data 8.10.2018 con in calce istanza ex art. 482 c.p.c. e pedissequa autorizzazione del Presidente (Giudice f.f.) del Tribunale di Sondrio conforme all'originale da cui è stata estratta;
- la copia fotoriprodotta della procura alle liti conforme all'originale da cui è stata estratta;
- la presente relazione di notifica;

a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI (C.F. 00262110828)**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66, trasmettendoli all'indirizzo di posta elettronica certificata IRVV@PEC.ISTITUTOREGIONALEVITEVINO.IT estratto dal Registro delle Imprese

attesto

per quanto riguarda l'atto di precetto in data 8.10.2018 con in calce istanza ex art 482 c.p.c. e pedissequa autorizzazione del Presidente (Giudice f.f.) del Tribunale di Sondrio e la procura alle liti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 3 bis, comma 2 e 6 comma 1 della legge 53/1994, così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, legge 24 dicembre 2012, n. 228 e dell'art. 22, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss. mm., che gli atti notificati sono copie fotoriprodotte conformi all'originale.

Avv. Christian Belliaro

STUDIO LEGALE
BELLIARDO
Via Cattaneo n. 14
37121 Verona
Tel. 045 8011276
Fax 045 8047543

TRIBUNALE DI VERONA

Nel procedimento RG 5988/2017 dott. Andrea Mirenda, promosso con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo da

IRVO – ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI – avv. Maria Beatrice Miceli

contro

VERONAFIERE S.P.A.

Veronafiere s.p.a. (già "Ente Autonomo per le Fiere di Verona", doc. 1) C.F. e P.IVA 00233750231), con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, in persona del Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, rappresentata e difesa, per mandato a margine del presente atto, dall'avv. Christian Belliaro (C.F. BLLCRS76T30L781Q), dall'avv. Fabio Dal Seno (CF DLSFBA77C07C890I) e dall'avv. Giovanni Immordino (CF MMRGNN62A23B429F), anche disgiuntamente tra loro, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Christian Belliaro in 37121 Verona, Via Cattaneo n. 14, con dichiarazione di voler ricevere avvisi e comunicazioni al numero di fax 045.8047543 e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata avvchristianbelliaro@ordineavvocativrpec.it, si costituisce depositando e scambiando la seguente

COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA

Con atto di citazione datato 5.6.2017, notificato in pari data via pec, IRVO – Istituto Regionale Vini e Oli promuoveva opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 1376/2017, RG 1994/2017 emesso dal Tribunale di Verona in data 24.3.2017 e notificato in data 26.4.2017, con il quale veniva ingiunto, in favore di Veronafiere s.p.a., il pagamento di € 3.398.161,85.

L'opponente, pur non contestando nel merito il corretto adempimento di Veronafiere ed il *quantum* delle obbligazioni azionate in sede monitoria, eccepiva, oltre all'incompetenza territoriale, la nullità dei rapporti contrattuali posti a fondamento della pretesa, in ragione dell'asserito "mancato rispetto delle procedure di evidenza pubblica per la regolare costituzione del vincolo a contrarre", nonché per la mancata effettuazione di una gara pubblica in violazione del Codice degli Appalti.

Veronafiere contesta, pertanto, il fondamento di quanto *ex adverso* richiesto,

PROCURA ALLE LITI: Io sottoscritto Maurizio Danese, nella mia qualità di Presidente del C.d.A. e legale rappresentante, delego l'avv. Christian Belliaro, l'avv. Fabio Dal Seno e l'avv. Giovanni Immordino, anche disgiuntamente tra loro, a rappresentare e difendere Veronafiere s.p.a., nel presente giudizio in ogni sua fase e grado ed in qualsiasi altro comunque connesso – riassunzione, opposizione, impugnazione, precetto, esecuzione ed opposizione alla stessa – con l'attribuzione di ogni più ampio potere, compreso quello di interporre appello, chiamare terzi in causa, transigere, conciliare, rendere l'interrogatorio, rinunciare agli atti ed accettare rinunce, deferire o riferire giuramenti, disconoscere scritture e documenti, farsi sostituire e nominare altri difensori cui sono attribuite le medesime facoltà, con potere di eleggere domicilio presso il loro studio. Autorizzo altresì al trattamento dei dati personali e sensibili, entro i limiti e secondo gli obblighi previsti dal Decreto legislativo 196/03. Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Christian Belliaro in Via Cattaneo, 14 – 37121 VERONA.

Veronafiere s.p.a.
Il Legale Rappresentante
Maurizio Danese
Per autentica

avv. Christian Belliaro

Attestazione di conformità

Io sottoscritto avv. Christian Belliaro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-bis comma 9-bis DL 18.10.2012 n.179 conv. in L. 17.12.2012 n. 221, come modificato dall'art. 52 del DL n. 90/2014 conv. in L. 11.8.2014 n. 114, attesto che la suesposta procura alle liti è conforme al corrispondente atto cartaceo.

Il tutto consta di n. 1 facciata.

Verona 15.10.2018

avv. Christian Belliaro

Vincenzo Cusumano

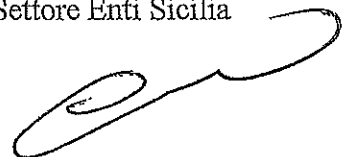
Da: Emilia Mulè <emilia.mule18@gmail.com>
Inviato: lunedì 15 ottobre 2018 15:07
A: Cusumano Vincenzo
Oggetto: Fwd: Pignoramento presso terzi promosso da VERONAFIERE SPA c.IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI
Allegati: 685018-IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI.PDF

*- DIR
- JO ORE AW. IST.
- JO OOUT.
TRASHETTERE
ACC. AVV. MILELLI*

Eccolo

----- Forwarded message -----

From: **Todaro Magda** <todaro.magda@creval.it>
Date: Lun 15 Ott 2018, 15:00
Subject: Pignoramento presso terzi promosso da VERONAFIERE SPA c.IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI
To: cv_1160322 "emilia.mule@regione.sicilia.it" <emilia.mule@regione.sicilia.it>
Cc: gaetano.battaglia@regione.sicilia.it <gaetano.battaglia@regione.sicilia.it>, g.augello@regione.sicilia.it <g.augello@regione.sicilia.it>, Carpentari Paolo <carpentari.paolo@creval.it>, Settore Enti Sicilia <settoreentisicilia@creval.it>



Spett.le ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Alla c.a. del Sig. Responsabile Finanziario

Come anticipato per le vie brevi, Le inoltro l'atto di pignoramento ~~indicato in~~ oggetto per un importo di Euro 5.139.563,14.

Cordialità

Magda Todaro

Servizio Enti Sud

Creval Sistemi e Servizi Soc.Cons.P.A.
Gruppo bancario Credito Valtellinese
Via Agrigento, 4 - 90141 PALERMO
tel +39 091337071 - fax +39 091337148
todaro.magda@creval.it
www.crevalsystemieservizi.it
www.creval.it

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO		
Protocollo n.	P235	
★	15 OTT. 2018	★
Posizione:	D/SID. G/NO <i>Cont. B. B. o. S. B. C.</i>	

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario

Il presente messaggio non è di natura personale ma inviato per esigenze lavorative; l'eventuale messaggio di risposta potrà essere conosciuto anche da altri soggetti diversi dall'originatore di questo messaggio per dette esigenze o per controllo aziendale. Questo messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate, ed è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato, il quale è l'unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendone l'originale.

AVV. CHRISTIAN BELLIARDO
Via Carlo Cattaneo 14
37121 Verona
Tel. 045 8011276
Fax 045 8047543

COPIA PER
NOTIFICA
A M.M.I
CREDITO
VALTELLINENSE

TRIBUNALE DI SONDRIO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Veronaffiere s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, in persona del Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, rappresentata e difesa, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 25.9.2017 depositata nel procedimento RG. 5988/2017 del Tribunale di Verona avente ad oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Rep. emesso dal Tribunale di Verona, dall'avv. Christian BelliarDO (C.F. BLL CRS 76T30 L781Q), dall'avv. Fabio Dal Seno (C.F. DLS FBA 77C07 C890I) e dall'avv. Giovanni Immordino (C.F. MMR GNN 62A23 B429H), anche disgiuntamente tra loro, con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Claudia Canova (C.F. CNV CLD 74L44 I829V) in Via Parolo n. 34, 23100 Sondrio (SO), ove si dichiara di voler ricevere avvisi e comunicazioni al numero di fax 0342050589 e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata claudia.canova@sondrio.pecavvocati.it

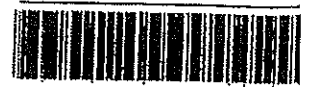
premesse

- che il Tribunale Ordinario di Verona ha emesso il decreto n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Cron. del 29.03.2018, con cui ingiungeva a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI**, di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del decreto, la somma capitale di € 3.398.161,85, oltre agli interessi legali dal 16.07.2016 sino al saldo, oltre alle spese e compensi relativi al procedimento monitorio liquidati in € 11.443,60 di cui € 10.573,60 per compensi e rimborso forfettario ed € 870,00 per anticipazioni, oltre IVA, se dovuta, CPA, ed alle successive occorrenze;
- che detto decreto, notificato al debitore in data 26.04.2017, veniva dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018;
- che è decorso - ove applicabile - il termine di cui all'art. 14 comma 1 D.L. 669/1996 e successive modifiche;

UNEP - SONDRIO
C/O Cr. 1149

URGENTE

Diritti	€ 10,
Trasferte	€ 6,
10%	€ 0,
Spese Postali	€ 7,
Varie	€ 0,
TOTALE	€ 25,
(10 % versato in modo virtuale)	
Data Richiesta	12/10/2018
L'Ufficiale Giudiziario	



AVV. CHRISTIAN BELLIARDO
Via Carlo Cattaneo 14
37121 Verona
Tel. 045 8011276
Fax 045 8047543

pagamento o la consegna, specificando altresì i sequestri precedentemente eseguiti presso di lui e le cessioni che gli siano state notificate o che abbia accettato,

con l'avvertimento

che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in un'apposita udienza e che quando il terzo non compare o, sebbene comparso, non rende la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata su provvedimento di assegnazione e il Giudice provvederà a norma degli artt. 552 o 553 c.p.c.

Si dichiara che il valore della causa (art. 14, II comma, DPR 30/05/2002 nr. 115 e succ.) è di € 3.426.375,42 ed il contributo unificato è dovuto nella misura di € 139,00.

Verona, 11/10/2018

avv. Christian BelliarDO

**ATTO DI PIGNORAMENTO
E RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE**

A richiesta dell'istante ut supra, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di Sondrio,

visto

▪ il decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Cron. del 29.03.2018 del Tribunale di Verona dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018 e visto il precetto in data 03.10.2018, con cui veniva intimato al debitore di pagare la somma di € 3.426.375,42, oltre interessi e spese successive a favore dell'istante; *adempito in die 15/10/2018*

ho pignorato

in virtù del suddetto titolo esecutivo tutte le somme, crediti e/o depositi di cui, a qualsiasi titolo e causa, **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66 è creditore nei confronti

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario Ufficiale Giudiziario
Simone Plozza

AVV. CHRISTIAN BELLIARDO
Via Carlo Cattaneo 14
37121 Verona
Tel. 045 8011276
Fax 045 8047543

circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione.

Sondrio, 15/10/2018

TRIBUNALE DI SONDRIO
L'Ufficiale Giudiziario
Funzionario UNEP
Simone Plozza

In pari tempo, ho notificato l'atto di citazione che precede come segue:

- al terzo pignorato: **BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A.** in qualità di Tesoriere di IRVO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Piazza Quadrivio 8 - Sondrio (SO) - 23100 e ciò ho fatto _____

*al tessera delle bollette al vino
Filippo Favella
Sondrio 15/10/2018 L.12.45*

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

- al debitore: **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI (C.F. 00262110828)**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66 e ciò ho fatto _____

Sondrio, _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVV. CHRISTIAN BELLIARDO
Via Cattaneo 14
37121 Verona
Tel. 045.8011276
Fax 045.8047543

POPA PER
NOTIFICAZIONE

- Dissolte
- S.p.a. di
- U.O. Canova
e Belliardo

ATTO DI PRECETTO

Veronafiore s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, in persona del Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, rappresentata e difesa, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 25.9.2017 depositata nel procedimento RG. 5988/2017 del Tribunale di Verona avente ad oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Rep. emesso dal Tribunale di Verona, dall'avv. Christian Belliaro (C.F. BLL CRS 76T30 L781Q), dall'avv. Fabio Dal Seno (C.F. DLS FBA 77C07 C890I) e dall'avv. Giovanni Immordino (C.F. MMR GNN 62A23 B429H), anche disgiuntamente tra loro, con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Claudia Canova (C.F. CNV CLD 74L44 I829V) in Via Parolo n. 34, 23100 Sondrio (SO), ove si dichiara di voler ricevere avvisi e comunicazioni al numero di fax 0342050589 e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata claudia.canova@sondrio.pecavvocati.it

PREMESSO

- che il Tribunale Ordinario di Verona ha emesso il decreto n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Cron. del 29.03.2018, con cui ingiungeva a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI**, di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del decreto, la somma capitale di € 3.398.161,85, oltre agli interessi legali dal 16.07.2016 sino al saldo, oltre alle spese e compensi relativi al procedimento monitorio liquidati in € 11.443,60 di cui € 10.573,60 per compensi e rimborso forfettario ed € 870,00 per anticipazioni, oltre IVA, se dovuta, CPA, ed alle successive occorrenze;
- che detto decreto, notificato al debitore in data 26.04.2017, veniva dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018;
- che è decorso - ove applicabile - il termine dilatorio di 120 giorni, di cui all'art. 14 comma 1 D.L. 669/1996 e successive modifiche;
- che ad oggi non è stato effettuato il pagamento delle somme dovute.

Tutto ciò premesso, Veronafiore s.p.a., come in epigrafe rappresentata e difesa

INTIMA E FA PRECETTO

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	Protocollo n. 9353	18 OTT. 2018	Posizione: A. Segret. - U.O. cont.
---	--------------------	--------------	------------------------------------

a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in **90143 PALERMO, Via della Libertà 66**, di pagare, a favore di Veronafiere s.p.a., senza dilazione, le seguenti somme:

PRESTAZIONE	SPESE IMP	SPESE	
		NON IMP	COMPENSI
Compensi atto di precetto			€ 1.186,38
Spese generali 15%			€ 177,96
Registrazione decreto ingiuntivo		€ 670,00	
Richiesta copie decreto ingiuntivo con formula		€ 23,08	
<u>Competenze liquidate in decreto</u>	<u>€ 0,00</u>	<u>€ 870,00</u>	<u>€ 10.573,60</u>
	€ 0,00	€ 1.563,08	€ 11.937,94
RIEPILOGO			
Compensi	€ 11.937,94		
Spese imponibili	€ 0,00		
<u>4% Cassa Nazionale Avvocati</u>	<u>€ 477,52</u>		
TOTALE IMPONIBILE	€ 12.415,45		
<u>Sp. escl. art. 15/3 D.P.R.633/72</u>	<u>€ 1.563,08</u>		
TOTALE PARZIALE	€ 13.978,53		
Capitale	€ 3.398.161,85		
Interessi dal 16.07.2016	€ 14.235,04		
TOTALE	€ 3.426.375,42		

e quindi, complessivamente, **€ 3.426.375,42** oltre alle spese successive e interessi, sino alla data dell'effettivo pagamento. Il tutto con l'avvertimento che, in difetto di pagamento, si procederà esecutivamente. Si avverte inoltre parte debitrice che, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, potrà porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento, concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Verona, 8 ottobre 2018

avv. Christian Belliaro

TRIBUNALE DI SONDRIO
ISTANZA EX ART. 482 C.P.C.

Veronafiere s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) come in epigrafe rappresentata e difesa

PREMESSO

- che Veronafiore s.p.a. è creditrice nei confronti dell'IRVO – Istituto Regionale Vini e Oli dell'importo di € 3.426.375,42, come da sujesteso atto di precetto;
- che sussiste il rischio che il ritardo nell'esecuzione comporti l'impossibilità per l'istante di soddisfare il proprio credito, in ragione delle circostanze portate a conoscenza dello scrivente da parte del dott. Dario Cartabellotta, già Direttore Generale dell'IRVO, con una comunicazione a mezzo posta (doc. 1) nella quale riferiva in merito alla distrazione di somme già vincolate a bilancio, come dallo stesso denunciato all'Ente debitore (doc. 1);
- che la distrazione sarebbe avvenuta ai fine di corrispondere gli stipendi dei dipendenti (doc. 1);
- che ad oggi risulta persistere la morosità nella corresponsione degli stipendi dei dipendenti (doc. 2);
- che IRVO presenta il grave rischio di insolvenza (doc. 2);
- che per tali ragioni l'attesa del decorso del termine di dieci giorni dalla notifica del precetto mette concretamente in pericolo la fruttuosità dell'esecuzione forzata;
- che, pertanto, sussistono i presupposti previsti dall'art. 482 c.p.c. per la concessione dell'esenzione del termine.

Tutto ciò premesso, Veronafiore s.p.a. come sopra rappresentata e difesa

chiede

di essere autorizzata a procedere immediatamente ad esecuzione forzata nei confronti dell'IRVO, con esenzione del termine di cui all'art. 482 c.p.c..

Si allega:

- 1) Comunicazione a mezzo raccomandata a.r. del 26.4.2018.
- 2) Raccolta articoli di giornale.

Verona, 8 ottobre 2018

avv. Christian Belliaro

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il Presidente,

vista l'istanza che precede

autorizza

Veronafiore s.p.a. a procedere immediatamente ad esecuzione forzata nei confronti dell'IRVO, con esenzione del termine di cui all'art. 482 c.p.c.

Sondrio, 10-10-2018

Il Presidente

D.ssa Barbara LICITRA

E' copia conforme all'originale - inviato 15/10/2018

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI SONDRIO
Dr. Giorgio B...

*Dr. Dileppa
Dott. ma
Barbara Licitra
15/10/2018*

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNED
Simone Plozza

RELATA DI NOTIFICA:

A richiesta dell'avv. Christian Belliaro, *ut supra*, io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso il
Tribunale di Sondrio ho notificato copia conforme del sopraesteso
atto di precetto e della pedissequa istanza ex art. 482 c.p.c. con
provvedimento del Tribunale a:

° IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI, C.F. 00262110828, in
persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 90143
PALERMO (PA), Via della Libertà n.66, e ciò mediante spedizione a
mezzo servizio postale

Sondrio 15/10/2018

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

MITTENTE

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

Postaraccomandata

Posteitaliane

15.10.2018 18.39.
Euro 007.95

1B0787680296845 90143

61001 23100 SONDRIO CENTR
0 (SD)

1-PT042481



N. 3062 / A del Registro Cronologico

Firma

TRIPOLI
ALE N. SANDRIO
Finanziario L'VEP
Simone Pizzza

Racc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG



78768029684-5

Avvertenza: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purchè il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suddette il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto contrattivo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

IRYO ISTITUTO REGIONALE VINI
e OLI, in persona del legale
rapp. p.t.i.
Via DEVA LIBERATI, 66
30143 PALERMO (PA)

AVV. CHRISTIAN BELLIARDO
Via Carlo Cattaneo 14
37121 Verona
Tel. 045 8011276
Fax 045 8047543

KOPIN PER
NOTIFICA

- Diat...
- Sif...
- U.D. Cattaneo -
S. Luca

TRIBUNALE DI SONDRIO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Veronafiore s.p.a. (C.F. e P.IVA 00233750231) con sede in Verona, Viale del Lavoro 8, in persona del Presidente del C.d.A., legale rappresentante, Maurizio Danese, rappresentata e difesa, per mandato a margine della comparsa di costituzione e risposta del 25.9.2017 depositata nel procedimento RG. 5988/2017 del Tribunale di Verona avente ad oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Rep. emesso dal Tribunale di Verona, dall'avv. Christian Belliaro (C.F. BLL CRS 76T30 L781Q), dall'avv. Fabio Dal Seno (C.F. DLS FBA 77C07 C890I) e dall'avv. Giovanni Immordino (C.F. MMR GNN 62A23 B429H), anche disgiuntamente tra loro, con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Claudia Canova (C.F. CNV CLD 74L44 I829V) in Via Parolo n. 34, 23100 Sondrio (SO), ove si dichiara di voler ricevere avvisi e comunicazioni al numero di fax 0342050589 e all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata claudia.canova@sondrio.pecavvocati.it

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	Protocollo n. 9358	18 OTT. 2018	Posizione: D - Sif - U.D. cont.
---	--------------------	--------------	---------------------------------

premesse

- che il Tribunale Ordinario di Verona ha emesso il decreto n. 1376/2017 Ing. - 1994/2017 R.G. - 1591/2018 Cron. del 29.03.2018, con cui ingiungeva a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI**, di pagare, entro 40 giorni dalla notifica del decreto, la somma capitale di € 3.398.161,85, oltre agli interessi legali dal 16.07.2016 sino al saldo, oltre alle spese e compensi relativi al procedimento monitorio liquidati in € 11.443,60 di cui € 10.573,60 per compensi e rimborso forfettario ed € 870,00 per anticipazioni, oltre IVA, se dovuta, CPA, ed alle successive occorrende;
- che detto decreto, notificato al debitore in data 26.04.2017, veniva dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018;
- che è decorso - ove applicabile - il termine di cui all'art. 14 comma 1 D.L. 669/1996 e successive modifiche;

UNEP - SONDRIO
C/O Cr. 1149

URGENTE

Diritti	€ 1
Trasferte	€
10%	€
Spese Postali	€
Varie	€
TOTALE	€ 2
(10 % versato in modo virtuale)	
Data Richiesta	12/10/2018
L'Ufficiale Giudiziario	



- che a seguito della concessione dell'esenzione dal rispetto del termine di cui all'art. 482 c.p.c., è stato notificato atto di precetto per complessivi € **3.426.375,42**;
 - che il Tesoriere di IRVO, Credito Siciliano s.p.a., si è fuso per incorporazione con Banca Piccolo Credito Valtellinese s.p.a. o, in forma abbreviata "Credito Valtellinese s.p.a." o "Creval s.p.a.", la quale risulta quindi depositaria di somme di denaro e/o titoli e/o comunque crediti di cui IRVO stesso è titolare;
 - che l'istante intende sottoporre a pignoramento i suddetti crediti, fatti salvi i limiti di pignorabilità dei medesimi e, in particolare, i vincoli di destinazione, fino alla concorrenza di € 5.139.563,14, pari all'importo precettato di € 3.426.375,42 aumentato della metà, ex art. 546 c.p.c.;
- Ciò premesso i sottoscritti procuratori, nella veste di cui sopra,

citano

- **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in **90143 PALERMO, Via della Libertà 66**;

a comparire avanti il Tribunale di Sondrio, G.E. designando, all'udienza del

07/12/ 2018 ore 9.00 e segg.,

ed invita

- **BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A.** in qualità di Tesoriere di IRVO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Piazza Quadrivio 8 - Sondrio (SO) - 23100;

a comunicare, personalmente o a mezzo di procuratore speciale o del difensore munito di procura speciale, nel termine di dieci giorni dalla notifica del presente atto, **a mezzo raccomandata inviata al creditore procedente, nel domicilio eletto, presso lo studio dell'avv. Claudia Canova (C.F. CNV CLD 74L44 I829V) in Via Parolo n. 34, 23100 Sondrio (SO) o trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo claudia.canova@sondrio.pecavvocati.it, la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. contenente la specificazione di quali cose o di quali somme o crediti sia debitore o si trovi in possesso e quando ne debba eseguire il**

pagamento o la consegna, specificando altresì i sequestri precedentemente eseguiti presso di lui e le cessioni che gli siano state notificate o che abbia accettato,

con l'avvertimento

che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparando in un'apposita udienza e che quando il terzo non compare o, sebbene comparso, non rende la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata su provvedimento di assegnazione e il Giudice provvederà a norma degli artt. 552 o 553 c.p.c.

Si dichiara che il valore della causa (art. 14, II comma, DPR 30/05/2002 nr. 115 e succ.) è di € 3.426.375,42 ed il contributo unificato è dovuto nella misura di € 139,00.

Verona, 11/10/2018

avv. Christian BelliarDO

**ATTO DI PIGNORAMENTO
E RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE**

A richiesta dell'istante ut supra, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di Sondrio,

Simone Plozza

visto

▪ il decreto ingiuntivo n. 1376/2017 Ing. – 1994/2017 R.G. – 1591/2018 Cron. del 29.03.2018 del Tribunale di Verona dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 23.03.2018, emessa nella causa di opposizione R.G. 5988/2017 del Tribunale di Verona e spedito in forma esecutiva in data 05.04.2018 e visto il precetto in data 03.10.2018, con cui veniva intimato al debitore di pagare la somma di € 3.426.375,42, oltre interessi e spese successive a favore dell'istante; *notificato in data 15/10/2018*

ho pignorato

in virtù del suddetto titolo esecutivo tutte le somme, crediti e/o depositi di cui, a qualsiasi titolo e causa, **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66 è creditore nei confronti

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

del terzo, sino alla concorrenza della somma di € 5.139.563,14, pari all'importo precettato di € 3.426.375,42 aumentato della metà, ex art. 546 c.p.c., e di cui il terzo risulta debitore nei confronti di IRVO, ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI, anche ai fini di cui all'art. 548 c.p.c., primo comma, terzo periodo,

Ho quindi formalmente ingiunto

a **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66, in qualità di debitore precettato, di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate all'espropriazione e contestualmente

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

intimo

- a **BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A.** in qualità di Tesoriere di IRVO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Piazza Quadrivio 8 - Sondrio (SO) - 23100

di non disporre in alcun modo, senza ordine del Giudice, degli importi in essere e di astenersi da qualunque atto diretto a distrarre le suddette somme alla garanzia del credito per cui si procede.

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

HO AVVERTITO

il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, depositando in cancelleria, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569, specifica istanza, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Inoltre,

INVITO

ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione, la predetta dichiarazione di residenza e l'elezione di domicilio in uno dei comuni del

circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione.

Sondrio, 15/10/2018

TRIBUNALE GIUDIZIARIO SONDRIO
L'Ufficiale Giudiziario UNEP
Simone Plozza

In pari tempo, ho notificato l'atto di citazione che precede come segue:

- al terzo pignorato: **BANCA PICCOLO CREDITO VALTELLINESE S.P.A.** in qualità di Tesoriere di IRVO, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Piazza Quadrivio 8 - Sondrio (SO) - 23100 e ciò ho fatto _____

- al debitore: **IRVO ISTITUTO REGIONALE VINI E OLI** (C.F. 00262110828), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in 90143 PALERMO, Via della Libertà 66 e ciò ho fatto emegre/pte RR ai servizi di legge

Sondrio 15/10/2018

TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Plozza

Sondrio, _____

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

MITTENTE

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI

Postaraccomandata

Posteitaliane

16.10.2018 13.01
Euro 007.95

1D0787680296993 90143
67001 23100 SONDRIO CENTR
0 (SD)

1-PT042481



TRIBUNALE DI SONDRIO
Funzionario UNEP
Simone Piazza

N. 1148/e del Registro Crodologico

Firma

[Handwritten signature]

Racc. N.

APPLICARE SULLA BUSTA AG

AG



78768029699-3

Avvertenze: Il presente plico deve essere consegnato possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario o a persona addetta alla casa o al servizio di esso, purchè il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale e non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone sindacate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile o a persona che, vincolata da rapporto continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

IRVO ISTANO REGIONALE
VMI E DIC I in persona
per legge rappresentate r.t,
VIA DELIA VIAERNO, 66
80143 PALERMO (PA)

COPIA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Prot. N 8265 Posizione Δ

Risp. Al foglio N del

Allegati N. _____

Responsabile procedimento

90143 PALERMO
Via Libertà,66
Tel. Pbx (091) 6278111 - Fax(091) 347870
www.irvos.it
e-mail: direzione.vitevino@regione.sicilia.it
PEC: direzione.irvos@messaggipec.it
C/C postale 12369906
Codice fiscale 00262110828
Partita Iva 00261280820

OGGETTO :
Controversia Irvo/Veronafiore Spa
Atto di precetto dell'8.10.18
Atto di pignoramento dell'11.10.18

Gent.ma Dr.ssa
Avv. Maria Beatrice Miceli
Via Nunzio Morello n. 40
90100 – Palermo

Si fa seguito alla ns. nota n. 9236/D del 15 ottobre u.s. ed a quanto ivi richiesto per far pervenire copia della documentazione indicata in oggetto acquisita dall'Ente in data odierna a mezzo del servizio postale.

Nel porre in evidenza l'intuitiva urgenza di provvedere tempestivamente agli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari ai fini della difesa delle ragioni di questo Istituto in esito alle indicazioni richieste ed i ristretti margini di tempo per provvedere al riguardo, in attesa di riscontro, porgo frattanto

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dr. Vincenzo Cusumano

Maria Beatrice Miceli

AVVOCATO

Via Nunzio Morello, 40 - 90144 PALERMO Tel. e fax 091.6256125 091.6251857
Cod.Fisc. MCL MBT 63P58 H743F - Partita. IVA: 04694350820

- DIR
- VO ORBAN. IST.
URGENTE

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	<i>2694</i>
★	- 2 NOV. 2018 ★
Posizione:	<i>D/SP. OT</i>

Palermo, 2 novembre 2018

Spett.le
Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia
direzione.vitevino@regione.sicilia.it
direzione.irvos@messaggipec.it

Oggetto: IRVO c/ Veronafiere - accettazione incarico conseguente a notifica atto di precetto e pignoramento presso terzi

Riscontro la Vostra nota prot. n. 9236/D-2018 e, a seguito dei ripetuti confronti e degli approfondimenti resi possibili dall'intervenuta acquisizione di documentazione in possesso dell'Istituto (il riferimento è a documenti relativi all'intervenuta fusione per incorporazione di Credito Siciliano SpA, già tesoreria dell'Istituto, in Credito Valtellinese ed ai DDS Assessorato Agricoltura, recanti le autorizzazioni alla gestione provvisoria), comunico che ritengo sussistenti (ancorchè non inoppugnabili) ragioni per la proposizione di una opposizione all'esecuzione che potrebbe fondarsi sull'eccezione di incompetenza territoriale e sull'impignorabilità delle somme giusta decreti che le destinano a fini specifici.

Rappresento, dunque, la mia disponibilità all'accettazione dell'incarico, che è determinata, pure, dalla circostanza che assisto l'Istituto nel giudizio (Tribunale di Verona, n. 5988/2017 R.G.) di opposizione a decreto ingiuntivo da cui trae origine la presente esecuzione.

Stante l'imminente scadenza dei termini per la proposizione del rimedio, la difficile situazione in cui versa l'istituto e l'eccezionalità della situazione trasmetto preventivo di compenso professionale redatto tenendo conto che si tratta di un Giudizio di cognizione innanzi al tribunale di valore compreso tra i due ed i quattro milioni di euro ed attraverso l'applicazione dei minimi ridotti del 50% .

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia, valore personalizzato:	€ 3.708,00
Fase introduttiva del giudizio, valore personalizzato:	€ 2.447,00

Fase istruttoria e/o di trattazione, valore personalizzato:	€ 15.249,00
Fase decisionale, valore personalizzato:	€ 6.448,00
Compenso tabellare (valori personalizzati)	€ 27.852,00

RIDUZIONI (in % sul compenso)

Riduzione del 50 % su € 27.852,00 resp. art 96 c.p.c. o pronunce in rito (art. 4, comma 9)	€ -13.926,00
Compenso al netto delle riduzioni	€ 13.926,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare	€ 27.852,00
Compenso totale- € 13.926,00	€ 13.926,00
Totale variazioni in diminuzione	
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 2.088,90

IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE

€ 16.014,90 Oltre spese vive e pie' di lista

Faccio presente sin da subito che dovrà essere corrisposto un contributo unificato di iscrizione a ruolo di € 1.686,00 oltre marca da bollo di € 27,00 e che, nell'esigenza di una effettiva presenza al Tribunale di Sondrio dovranno essere sostenute dall'Istituto le spese vive relative alla trasferta.

Rimango in attesa di ricevere quanto necessario per la difesa (decreto di autorizzazione alla resistenza in giudizio, mandato professionale, eventuale ulteriore documentazione) e, dichiarando l'insussistenza di condizioni di incompatibilità ricordo che il mio curriculum vitae e la mia polizza professionale sono già nella disponibilità dell'Istituto.

Distinti saluti.

Avv. Maria Beatrice Miceli

Firmato digitalmente da: Maria Beatrice Miceli
Data: 02/11/2018 13:56:12